

Le giornate di lavoro di EUGEO in Croazia (Zara, 25-27 settembre 2016)

*Dino Gavinelli**

Nella località di Zara, sulla costa dalmata, in Croazia, EUGEO (l'Associazione costituita dalle diverse società di geografia dei paesi europei), con il supporto dell'Università di Zara e della Società Geografica Croata ha patrocinato una serie di incontri e visite durati dal 25 al 27 settembre 2016. Più nello specifico, nei suddetti giorni si è intensamente lavorato all'organizzazione del prossimo Congresso EUGEO, si è tenuto un seminario di studio al quale hanno partecipato i rappresentanti di numerose società e associazioni europee di geografia, si è svolta l'Assemblea generale dell'Associazione e si è organizzata un'escursione scientifica lungo la costa dalmata guidata da alcuni geografi dell'Università di Zara.

Il 25 settembre la Società Geografica Croata, che recentemente è entrata a far parte del gruppo di società e associazioni geografiche che aderiscono a EUGEO, ha ospitato la riunione preparatoria del prossimo congresso che si terrà al *Palais des Académies* di Bruxelles dal 4 al 6 settembre 2017. Il congresso di EUGEO ha una cadenza biennale e quello che si terrà nella capitale del Belgio sarà il sesto nella storia dell'Associazione dopo quelli di Amsterdam, London, Bratislava, Roma e Budapest. L'incontro preparatorio di EUGEO 2017 era riservato ai membri del Comitato scientifico, di cui fa parte lo scrivente, presieduto dal professor Christian Vandermotten della *Royal Geographical Society*. Il tema trattato nel prossimo autunno a Bruxelles sarà *Geography for Europe* e verrà declinato in diverse sessioni di lavoro, ognuna incentrata su specifici temi e determinate problematiche geografiche come evidenziato nella *call for paper* che il comitato organizzativo di EUGEO ha diffuso in questi mesi. Tali tematiche toccano diversi aspetti della geografia dell'Europa, hanno attinenza con il ruolo che i geografi possono svolgere nella costruzione europea e consentono di affrontare alcuni dei problemi che affliggono il "vecchio continente". Le sessioni saranno pertanto strutturate in modo da lasciare spazio all'analisi di alcuni punti essenziali della geografia urbana e rurale dell'Europa, della geografia culturale, della mobilità delle persone e dei migranti e della geografia dei trasporti e delle comunicazioni. A Bruxelles si parlerà anche di problemi socio-territoriali, di squilibri spaziali, delle vecchie e delle nuove forme di nazionalismo e di altro ancora di pertinenza dei vasti studi geografici. Durante la riunione si è fatto

* Milano, Università degli studi di, Italia.

un bilancio sull'ultimo Congresso EUGEO tenutosi con successo a Budapest nel 2015. In questa stessa occasione si è riconfermata la buona pratica di organizzare il congresso con cadenza biennale intervallato da un seminario e un'assemblea negli anni in cui non si tiene il congresso stesso. Nella riunione si sono poi abbozzate le linee guida per il prossimo seminario e la prossima assemblea generale di EUGEO da tenersi nel 2018 e 2019.

Il 26 settembre, dopo i saluti del Presidente di EUGEO, prof. Henk Hottens della Royal Dutch Geographical Society, e della prof.ssa Ana Pejdo della Società Geografica Croata (SGC), si sono aperti i lavori del Seminario con una *lectio magistralis* sulla geografia fisica e antropica della Croazia. Il prof. Damir Magaš, primo presidente della SGC e specialista della Geografia regionale della Croazia, ha infatti presentato un'interessante lettura dello spazio, dell'ambiente e del territorio croato evidenziandone i principali e più significativi aspetti, le potenzialità didattiche che i docenti universitari possono sfruttare per implementare alcuni percorsi disciplinari con i loro studenti e alcune piste innovative di ricerca.

Il Seminario ha poi ospitato quattro workshop interattivi ai quali hanno partecipato i rappresentanti delle diverse società geografiche europee, alcuni geografi accademici, ricercatori e studenti di dottorato. I seminari di EUGEO sono diventati una sorta di micro evento che punta a individuare tematiche e problematiche geografiche utili per alimentare la comunicazione e la discussione tra le associazioni e le società di geografia in Europa. Il primo workshop, coordinato dai proff. Henk Hottens e Massimiliano Tabusi, ha riguardato la *International Charter on Geography Education*, un documento che si rivolge specificatamente a tutti coloro che si adoperano a diverso titolo per aumentare la diffusione delle conoscenze e dei saperi geografici. Si tratta di un tema molto attuale poiché la nuova versione della Carta sull'Educazione Geografica risale al 2016 e tiene conto delle più recenti evoluzioni della disciplina e della sua didattica. Questa nuova versione è stata redatta dal prof. Joop van der Schee e dal prof. John Lidstone a nome della Commissione sull'Educazione Geografica dell'UGI/IGU; il secondo workshop, tenuto da Ana Pejdo, ha analizzato i curricula scolastici di geografia in Croazia, alla scala nazionale e regionale, e i loro possibili sviluppi; il terzo workshop, coordinato dalla prof.ssa Oana Ramona Ilovan della Società Geografica Rumena, ha trattato del delicato tema dell'identità territoriale in Europa cercando di coglierne gli aspetti più caratterizzanti e gli ambiti applicativi sia in ambito geografico, sia nel più ampio contesto delle scienze sociali; nel quarto workshop, coordinato da Henk Hottens, si sono presentate pratiche e diverse esperienze messe in essere da alcune società geografiche europee. Frances Fahy e Kathy Reilly della *Geographical Society of Ireland* hanno parlato dell'ormai imminente settimana della geografia in Irlanda (*Geographical Awareness Week*, 13-19 novembre 2016). Il tema deciso per il 2016 è stato "Explore the power of Parks" e la settimana si articolerà attraverso diverse iniziative che coinvolgeranno studenti, docenti e cittadini; Antoine Leblanc, Presidente del *Comité National Français de Géographie* e

docente all'Université du Littoral - Côte d'Opale in Francia, ha presentato le nuove iniziative di stampo geografico che puntano a rafforzare la cooperazione bilaterale tra il Comitato da lui presieduto e gli altri enti e associazioni geografiche presenti nei diversi paesi europei; Ana Pejdo ha delineato le principali sfide che deve affrontare la Società Geografica della Croazia fondata nel 1989 e il percorso compiuto dalla rivista *Geoandria* pubblicata dal Dipartimento di geografia dell'Università di Zara. La rivista bilingue, in croato e inglese, viene pubblicata dal 1996 con cadenza biennale e tratta soprattutto di temi inerenti la geologia, la geografia fisica, la demografia e la geografia umana. Henk Hottens and Eelko Postma (*secretary director* della *Royal Dutch Geographical Society*) hanno parlato del nuovo sito web creato per andare incontro alle esigenze di un ampio pubblico, non solo accademico. Il difficile compito di sintetizzare i lavori del Seminario e di delineare alcuni nodi disciplinari sui quali lavorare in futuro è spettato a Massimiliano Tabusi, segretario dell'EUGEO.

L'Assemblea generale di EUGEO ha infine chiuso l'intensa giornata di lavori. Nell'Assemblea si è rapidamente ricordato quanto deciso nel 2015 nell'ultimo Congresso EUGEO di Budapest ed è stata distribuita una breve presentazione delle proposte fatte per rivedere lo statuto da sottoporre all'approvazione dei presenti. Le revisioni allo statuto sono state approvate all'unanimità. Si è poi presentato e distribuito *l'Annual Report 2015* e si sono ricordate le attività e le iniziative previste per il periodo 2016-2019. L'analisi degli aspetti finanziari è stata molto articolata attraverso la presentazione delle entrate e delle uscite per l'anno sociale 2014-2015 e la discussione del Budget 2016-2019. Per quanto riguarda la composizione del Comitato Esecutivo si è ricordato che i professori Zoltan Kovács (membro), Massimiliano Tabusi (segretario) e Christian Vandermotten (membro) hanno completato il primo anno del loro secondo mandato e che l'elezione del nuovo presidente di EUGEO si svolgerà a settembre 2017, durante i lavori del Congresso di Bruxelles. EUGEO sta cercando qualche geografo disponibile a entrare nel Prossimo Comitato Esecutivo. L'attuale dirigenza ha chiesto perciò ai membri di EUGEO di proporre alcuni nominativi di persone interessate a svolgere questo ruolo e da sottoporre all'approvazione della prossima Assemblea generale.

Il 27 settembre si è infine svolta l'escursione scientifica lungo un tratto della costa dalmata a nord di Zara, guidata dai diversi geografi dell'Università di Zara che hanno ben messo in evidenza il paesaggio fisico e costruito della parte di Dalmazia visitata, descrivendone compiutamente gli elementi naturali e antropici oltre che le loro interrelazioni.